



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

REAGIRE ALLA CRISI: VENDITE ONLINE, TELEFONICHE, PER CORRISPONDENZA

I NUOVI CANALI DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

DAL 10 MARZO AL 24 APRILE 500 NUOVE COMUNICAZIONI ALLACCIAA DI ATTIVITÀ DI VENDITA EFFETTUATA IN FORMA SPECIALE. E NEL CAMPO DELLA SANIFICAZIONE 25 NUOVI OPERATORI.

Durante la fase del *lockdown* molte imprese trentine non si sono rassegnate all'inerzia totale, ma hanno scelto di reagire, affrontando la sfida imposta dalle limitazioni del mercato col ricorso a canali di vendita alternativi come, ad esempio, quelli messi a disposizione dall'*online*.

A dirlo sono i dati del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Trento che dal 10 marzo al 24 aprile attestano circa 500 nuove comunicazioni di "attività di vendita effettuata in forma speciale" (Codici Ateco 47.91.1/.2/.3) ovvero "commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet, via TV, per corrispondenza, radio e telefono".

Nel complesso si tratta di una vasta tipologia di piccole imprese, che vanno dall'abbigliamento, all'elettronica, ai generi di prima necessità, ma anche molti acconciatori ed estetisti, che per non perdere il contatto con la clientela ed approfittare della maggior propensione per gli acquisti a distanza, si sono attivate per offrire i propri prodotti attraverso il *web*, il telefono o le vendite per corrispondenza. In base alle norme vigenti, infatti, chi opera nel settore del commercio al dettaglio è tenuto alla segnalazione in Camera di Commercio e all'Agenzia delle Entrate dell'adozione dell'*attività di vendita in forma speciale* di quanto abitualmente proposto sugli scaffali del proprio negozio. Sono escluse da quest'obbligo le imprese della ristorazione,

Per informazioni:
Paolo Milani
Servizio Comunicazione e Informazione
Camera di Commercio I.A.A.
Tel. +39 335 7426952
www.palazzoroccabruna.it

che pertanto non rientrano nel dato comunicato dal Registro delle Imprese.

Se per molti operatori la battaglia contro il Coronavirus si disputa negli spazi virtuali delle piattaforme digitali, per altri essa si ingaggia su terreni molto più concreti e fisici, come quelli dove il virus potrebbe materialmente annidarsi.

La necessità di applicare protocolli sanitari specifici per evitare la diffusione del contagio, ha, infatti, incentivato anche in Trentino l'allargamento della platea delle imprese impegnate nel campo della sanificazione. Sempre durante la fase di *lockdown* sono pervenute alla Camera di Commercio 25 segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) relative a tale ambito. Si tratta di aziende che per operare devono dimostrare il possesso di requisiti professionali specifici e di adeguata capacità economico-finanziaria.

“In un momento come quello attuale – ha dichiarato il Presidente della Camera di Commercio Giovanni Bort – conforta il segnale che la vocazione imprenditoriale dei nostri operatori, messa a dura prova dalla gravissima situazione economica, non si affievolisca, ma sia pronta a reagire in nuove forme, aprendosi a nuove sfide commerciali e a nuovi scenari, testimoniando in questo modo come la voglia di ricominciare delle nostre imprese sia ancora molto forte”.

Trento, 30 aprile 2020

(P.M.)